



Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili

Bando di gara nazionale “Lo sport per tutti a scuola” 2010-2011

“LA SCUOLA PONTE VERSO LO SPORT”

Progetto completo

Area tematica del progetto:

Avviamento alla pratica del nuoto e del basket

Obiettivi generali e specifici del progetto:

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di realizzare una concreta iniziativa di avvicinamento allo sport per allievi con disabilità intellettiva, offrendo loro la possibilità di apprendere attraverso il corpo, sviluppare la propria personalità sul piano psico-motorio, conoscere e praticare una disciplina sportiva, vedere riconosciute da “terzi” le proprie capacità. Obiettivi generali ulteriori, connessi al progetto, sono: l'opportunità per gli allievi di misurarsi con se stessi, con le proprie potenzialità e le proprie aspirazioni, avere la possibilità di competere, essere parte attiva di una squadra e “fare gruppo”.

Si evidenzia che “APD-Associazione Polisportiva Dilettantistica del Disabili Vharese” (di seguito Vharese), affiliata UISP e FISDIR, e come tale riconosciuta sia da CONI che da CIP, che candida il presente progetto, opera con l'obiettivo di promuovere lo sport quale valore educativo/terapeutico per giovani disabili intellettivi, attribuendo allo sport un'importante funzione di aggregazione sociale e di autorealizzazione personale. Lo sport è infatti un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità, valori che vengono prima del primato dei risultati e che, anzi, “danno valore” ai risultati stessi: praticare lo sport è un bene meritevole di riconoscimento e che va promosso, incentivato e tutelato.

Il Vharese, avendo fatto propri questi presupposti nell'ambito dello sport per disabili intellettivi e guardando alla scuola come a uno dei contesti privilegiati per la diffusione tra i giovani del valore dello sport, dopo l'esperienza positiva della prima candidatura nell'edizione 2009-2010 de “Lo Sport per Tutti a Scuola”, che ha permesso a 20 allievi disabili intellettivi della scuola CFPIL di Varese di avvicinarsi alla pratica del canottaggio, candida ora sul Bando 2010-2011 il presente progetto, dal titolo “LA SCUOLA PONTE VERSO LO SPORT”, ugualmente indirizzato agli allievi del CFPIL di Varese, con l'obiettivo specifico di garantire agli allievi di questa scuola la realizzazione di ulteriori percorsi di avviamento allo sport.

Infatti, ai sensi della normativa vigente in Regione Lombardia per l'Istruzione e la Formazione Professionale (2° ciclo), il CFPIL di Varese è sede di Percorsi triennali personalizzati per assolvimento dell'Obbligo di Istruzione-Diritto Doveri di Istruzione e Formazione da parte di allievi con disabilità, ma tali percorsi, attualmente, non prevedono ancora la curricularità dell'attività motoria. Al contrario, il Vharese, che sta compiendo in base alle proprie finalità statutarie, un servizio di promozione allo sport sul proprio territorio, ha nuovamente offerto alla scuola CFPIL di Varese la propria competenza e la propria esperienza nell'ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi di avviamento allo sport per disabili, facendosi promotrice dell'organizzazione di specifiche attività paralimpiche.

Il progetto “LA SCUOLA PONTE VERSO LO SPORT” rientra quindi in una progettualità più ampia, promossa dal Vharese come servizio di avvicinamento alla pratica sportiva da parte di giovani con disabilità intellettiva, indirizzato alla scuola CFPIL di Varese. A tale fine, a partire dal giugno scorso, il Vharese ha realizzato incontri e scambi di valutazioni sull'esperienza dell'annualità precedente; tali incontri hanno portato alla definizione di una nuova collaborazione tra il Vharese e il CFPIL, ancora più estesa, che si è venuta concretizzando con la proposta di una rosa possibile



Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili

di attività in più discipline paralimpiche. Attraverso il confronto con i referenti e gli operatori del CFPIL, con gli stessi allievi e con i loro genitori, sono stati individuati, **per l'anno 2010-2011, gli ambiti del nuoto e del basket**, come quelli più fattibili rispetto alle attitudini, agli obiettivi di interesse e alle caratteristiche psico-fisiche degli allievi, nonché alla possibilità di continuità nel tempo.

La progettualità in atto tra il Vharese e il CFPIL vede attualmente attivati 2 appuntamenti settimanali, uno il martedì in orario scolastico (con copertura dei costi a carico del Vharese) e uno il sabato, in giorno e orario extra-curriculare per il CFPIL: **per le attività programmate in giorno/orario extra-curriculare viene richiesto il contributo sul Bando "Lo Sport per Tutti a Scuola 2010-2011"**.

"LA SCUOLA PONTE VERSO LO SPORT" concorrerà a consolidare il rapporto di collaborazione tra le 2 realtà (il Vharese, quale Associazione promotrice del progetto, e il CFPIL quale scuola a cui esso è indirizzato), dando visibilità e riconoscimento alla progettualità in atto e stimolando i giovani atleti partecipanti al progetto a un impegno nello sport.

Soggetto Proponente del progetto:

- il Vharese (Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili) affiliata UISP e FISDIR: l'associazione svolge, con questa denominazione, la propria attività dal settembre 2005, ma è una realtà attiva sul territorio con i suoi operatori e responsabili, fin dal 1984.

Scuola a cui viene offerta la partecipazione al progetto di avviamento allo sport:

- il CFPIL - Centro di Formazione Professionale ed Inserimento Lavorativo dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese: il CFPIL è stato creato 30 anni fa nell'ambito della Provincia di Varese e, dal 2002, è confluito nell'Agenzia Formativa della stessa Provincia, Ente Formativo di 2° ciclo, uno dei più grandi del territorio, con 5 diverse sedi in città diverse. I percorsi formativi e di inserimento al lavoro del CFPIL sono esclusivamente destinati ad allievi/utenti con disabilità: gli allievi a cui è stata offerta l'opportunità della partecipazione al progetto frequentano i percorsi in Obbligo di Istruzione e Formazione (Scuole secondarie di II° grado).

Le 2 realtà (Vharese e CFPIL) hanno realizzato insieme altre proficue iniziative, grazie all'attività di promozione sportiva effettuata dalla Presidente del Vharese c/o la sede CFPIL, di cui la stessa è Responsabile.

Rapporti con territorio: come conseguenza, il Vharese, attraverso il presente progetto, porta avanti e consolida rapporti di rete con realtà importanti del proprio territorio di riferimento, operanti nel mondo della disabilità, andando a raggiungere direttamente un segmento di utenza disabile in età scolastica. L'evento finale, con la promozione sui media locali, contribuirà a dare visibilità al progetto, offrendo l'esempio di una concreta realizzazione *nella scuola e per la scuola*, a partire dall'attività e dall'impegno del mondo associazionistico dello sport per disabili.

Le 2 realtà (Vharese e CFPIL) e i loro operatori, confrontandosi con la ricchezza delle proprie specificità, potranno contribuire alla riflessione in merito alla tematica importante della disabilità e dello sport, a partire da un punto di vista "diverso" (riflettere non sui limiti, ma sulle risorse che possono nascere dall'integrazione e dalla valorizzazione della diversità).

Utenti:

Le classi coinvolte sono 2, per un totale di n. 14 studenti (di cui disabili n. 14), tutti iscritti ai Percorsi triennali per disabili dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese – Sede CFPIL



Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili

Centro di Formazione Professionale ed Inserimento Lavorativo (via Monte Generoso 71, 21100 Varese).

Le **dimensioni del progetto**: sono dunque di Istituto, dal punto di vista della provenienza scolastica degli allievi.

Tempi di realizzazione previsti e articolazione del progetto (attività e modalità di svolgimento):

Le attività sono state avviate ad ottobre 2010 e sono programmate per coprire l'intero anno scolastico 2010-2011, con conclusione nel mese di giugno 2011.

Poiché il progetto è articolato su 2 discipline e i 14 allievi sono suddivisi in 2 sotto-gruppi, a seconda delle loro caratteristiche, attitudini, interessi, possibilità fisiche, ecc., il totale delle ore di attività sportiva è così ripartito: 30 ore in piscina (corrispondenti a 30 incontri da 1 h cad.) per un sotto-gruppo e 45 ore in palestra (30 incontri da 1h.30 cad.) per l'attività di basket per l'altro sotto-gruppo.

Sono parte integrante del progetto gli incontri presso la scuola CFPIL e presso i luoghi extra-scolastici (piscina e palestra), nonché gli incontri individuali di accoglienza da parte degli operatori del Vharese (responsabile, tecnici, volontari ecc.) e l'evento finale, importante momento di chiusura dell'intero progetto.

Si segnala che il progetto "LA SCUOLA PONTE VERSO LO SPORT" è stato attivato con costi di realizzazione a carico del Vharese (tranne che per la quota di tesseramento all'Associazione) e che l'ottenimento del contributo permetterebbe la copertura, anche se parziale, dei costi. Le attività avviate in orario extra-scolastico* sono le seguenti:

- **dal 9 ottobre**: nuoto (sabato mattina: ore 12.00-13.00) *
- **dal 16 ottobre**: basket (sabato pomeriggio: ore 13.45-15.15) *

Le attività sono state definite, a seguito di **attenta analisi del fabbisogno**, in un incontro iniziale svoltosi c/o il CFPIL il giorno 4 ottobre 2010, alla presenza degli allievi, dei genitori e degli educatori della scuola: a fronte della presentazione delle attività paralimpiche offerte dal Vharese, gli allievi e i genitori hanno avanzato la richiesta per l'attivazione, oltre al corso di nuoto, di un'attività disciplinare parallela ma alternativa, sempre in orario extra-curriculare, che è stata identificata nel basket. Sono state infatti evidenziate in questo incontro le carenze dell'offerta di attività sportive per disabili intellettivi; sono state ascoltate le richieste dei genitori; sono state formulate ipotesi per lo svolgimento delle attività in momenti collocati al di fuori degli impegni scolastici, accogliendo come importante il bisogno dell'offerta di opportunità collocate nei tempi liberi, per colmare l'assenza di proposte educative e di crescita dei ragazzi. La scelta del nuoto e del basket è ugualmente stata condivisa con le famiglie e con gli allievi: anche rispetto all'esperienza dello scorso anno (canottaggio), le 2 discipline sono apparse come più accessibili a tutti gli allievi e più congruenti con le loro caratteristiche e le loro disabilità, con in più l'ulteriore possibilità dell'alternativa disciplinare (nuoto/basket), per venire incontro alle propensioni/inclinazioni sportive, attitudini, possibilità fisiche, nonché ai desideri di pratica sportiva di ogni allievo.

A seguito di quest'analisi, in maniera condivisa anche con gli educatori della scuola (personale specializzato in interventi a vantaggio di adolescenti disabili intellettivi), che hanno a loro volta portato il loro contributo di conoscenza e valutazione delle propensioni di ogni allievo, i/le ragazzi/e sono stati/e suddivisi/e nei 2 sotto-gruppi indicati (nuoto/basket).

* Come già evidenziato il Vharese sta realizzando con il CFPIL anche un'attività di nuoto in orario scolastico (il martedì), con copertura costi da parte del Vharese + 2 educatori messi a disposizione dalla scuola. Si tratta di un'iniziativa ulteriore al fianco di questa scuola e a sostegno della diffusione e della pratica di attività



Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili

sportive da parte degli adolescenti disabili. A vantaggio degli allievi del CFPIL, il Vharese aveva infatti candidato, un progetto specifico per il nuoto (dal titolo "A scuola si nuota con il Vharese") su un Bando Regionale (Organizzazioni di Volontariato 2010-2011), che non ha ottenuto il finanziamento con motivazione "esaurimento fondi". Pur in assenza di finanziamenti (fatte salve le entrate derivanti dalle proprie quote associative), il Vharese ha accolto le necessità di allievi e genitori emerse nel citato incontro del 4 ottobre, decidendo non solo di mantenere la programmazione in orario scolastico, ma anche di avviare un'attività ulteriore extra-curriculare.

In sintesi, si presentano le modalità di svolgimento del progetto:

❖ 4 ottobre 2010: incontro iniziale formativo/informativo sull'attività paralimpica, gestito dalla Presidente del Vharese, affiliata UISP e FISDIR, autorizzata dalla Rappresentante Territoriale del CIP * per la presentazione agli allievi, ai loro genitori e agli educatori del CFPIL degli obiettivi generali, alla base del progetto, con particolare riguardo a:

- avvicinare adolescenti con disabilità intellettiva a un'attività motoria, aiutando i ragazzi/e e le loro famiglie a capire l'importanza di praticare sport (aspetti psico-motori, educativo/terapeutici, relazioni/sociali, di crescita personale, ecc.);
- conoscere l'attività paralimpica, le discipline possibili e l'importanza della scelta delle stesse a partire dal singolo allievo/atleta, venendo accompagnati da figura tecnicamente e professionalmente preparata al lavoro sportivo con disabili (Istruttore ISEF);
- conoscere e capire l'importanza di inserirsi/avvicinarsi ad un'associazione sportiva per disabili come concreta possibilità per una pratica sportiva duratura nel tempo, in grado di contrastare momenti di difficoltà e/o di disaffezione: a differenza di un coetaneo normodotato, infatti, è più difficile per un ragazzo disabile, soprattutto se intellettivo, portare avanti in maniera autonoma, senza il sostegno e l'accompagnamento di un'associazione, l'impegno continuativo che la pratica di una disciplina sportiva richiede.

** l'autorizzazione è nata dal riconoscimento del ruolo di facilitatore che la Presidente del Vharese, in quanto Responsabile della scuola per disabili CFPIL, poteva svolgere nei confronti degli allievi, per la promozione del progetto.*

❖ Dal 9 ottobre 2010 al 4 giugno 2011:

- Sotto-gruppo di allievi che hanno scelto la disciplina del nuoto: il sabato mattina (giorno e orario extra-curriculare per il CFPIL: ore 12.00-13.00): 1 ora di avviamento alla disciplina del nuoto, per l'intero anno scolastico (totale 30 incontri, pari a complessive 30 ore), c/o la Piscina Club Laguna Blu di Varese, con un istruttore di nuoto diplomato ISEF e con la supervisione dei referenti tecnici e dei volontari dell'Associazione Vharese;
- Sotto-gruppo di allievi che hanno scelto la disciplina del basket: il sabato pomeriggio (giorno e orario extra-curriculare per il CFPIL: ore 13.45-15.15): 1,30 ora di avviamento alla disciplina del basket, per l'intero anno scolastico (totale 30 incontri, pari a complessive 45 ore), c/o Palazzetto Palahwirpool oppure c/o il Centro Sportivo Campus di Varese, a seconda della disponibilità della sede, con un istruttore diplomato ISEF e con la supervisione dei referenti tecnici e dei volontari dell'Associazione Vharese

Per tutti gli allievi è stata prevista la visita di idoneità presso il servizio di Medicina Sportiva; la visita, in alcuni casi, è funzionale anche a definire obiettivi specifici, individualizzati, per ogni partecipante, nel rispetto della disabilità di ognuno di essi.



Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili

- ❖ Nel fine settimana 11/12 giugno o 18/19 giugno 2011: evento sportivo, con inizio, svolgimento e conclusione nell'arco di una giornata, a chiusura di entrambi i percorsi (nuoto e basket): verrà ricercata una sede adeguata, dotata sia di piscina che di campo da basket, per una manifestazione sportiva unitaria che possa prevedere sia una gara di nuoto, sia una partita di basket e che vedrà impegnati gli allievi che hanno aderito al progetto (ogni sotto-gruppo per la propria disciplina paralimpica). L'evento sarà aperto al pubblico dei:
 - familiari degli allievi destinatari del progetto;
 - compagni di scuola non partecipanti al progetto e loro familiari, con finalità di promozione e incentivazione alla pratica sportiva tra gli allievi disabili;
 - atleti iscritti all'APD-Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili Vharese.

In relazione agli indicatori progettuali, aggiuntivi ai requisiti minimi, segnati nel bando, si evidenziano, tra l'altro:

- L'aspetto di continuità, dal punto di vista della scelta della scuola (il CFPIL dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, come nella precedente ed. 2009-2010 de "Lo Sport per Tutti a Scuola");
- 100% di partecipanti disabili (14 su 14);
- Coinvolgimento delle figure a supporto degli studenti con disabilità: coinvolgimento degli Educatori del CFPIIL, con esperienza specifica per interventi su adolescenti disabili, partecipanti all'incontro formativo/informativo del 4 ottobre 2010, con finalità di acquisizione della conoscenza dell'attività sportiva offerta dal Vharese al CFPIIL, degli obiettivi generali e specifici dell'Associazione, della progettualità in atto e delle sue caratteristiche;
- Rapporti con il territorio: il progetto consolida il rapporto, già avviato con l'edizione 2009-2010 dello "Sport per Tutti a Scuola", con la scuola per disabili CFPIIL, Centro di Formazione per soli disabili dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese (ente strumentale dell'ente locale Provincia di Varese);
- Formazione del personale coinvolto nel progetto ecc.: il personale tecnico e volontario del Vharese, quello della scuola per disabili CFPIIL e gli istruttori ISEF utilizzati per il presente progetto sono tutte figure che hanno esperienza professionale specialistica/pregressa nella gestione di interventi educativi e/o sportivi per disabili.

Motivazioni del Progetto:

Esse nascono dalla filosofia dell'Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili Vharese che è da sempre sensibile alle istanze del territorio e che, in modo particolare, guarda alla scuola come ad un ambito privilegiato per: raggiungere il target dei destinatari; sensibilizzare e diffondere sia la conoscenza che la pratica di attività sportiva; raccogliere istanze e bisogni specifici; formulare proposte condivise. In particolare, grazie alla significativa esperienza maturata dall'Associazione Vharese, è stata individuata la necessità di offrire agli studenti-atleti con disabilità intellettiva un'occasione sportiva accattivante e continuativa, fondata su un appuntamento fisso per un intero anno scolastico.

In termini operativi, gli obiettivi del progetto sono:

1. L'avvicinamento a una disciplina sportiva (nuoto/basket), per:
 - L'acquisizione di competenze tecniche di base della disciplina prescelta;



Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili

- L'interiorizzazione delle regole sportive e relazionali-sociali necessarie alla sua pratica e l'adeguamento / la condivisione alle stesse;
 - La messa in gioco, da parte del singolo atleta, delle proprie potenzialità fisico-sportive, per il raggiungimento di obiettivi anche individuali, nel rispetto degli obiettivi del sotto-gruppo di cui ognuno fa parte;
 - La partecipazione a un'attività che può concorrere a migliorare la qualità della vita del disabile, introducendolo a un utile confronto con gli altri coetanei;
2. Nel momento della realizzazione dell'evento sportivo conclusivo, a giugno 2011:
- la possibilità per ciascun allievo di essere protagonista dell'evento;
 - la possibilità di mostrare i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi, individuali e di sotto-gruppo
 - l'occasione importante per "presentarsi agli altri", sotto un aspetto diverso, positivo e gratificante, e poter raccogliere un riconoscimento:
 - da parte dei compagni/famiglie non aderenti al progetto, divenendo esempio per essi e stimolo alla partecipazione ad iniziative future;
 - da parte degli educatori della scuola CFPIL, figure di riferimento importanti in questa fase del percorso formativo e di crescita personale degli allievi;
 - da parte degli atleti, dei tecnici e dei volontari dell'Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili Vharese;
 - da parte gli istruttori ISEF, per il ruolo di preparatori nella disciplina prescelta.

Le risorse professionali, previste dal progetto sono:

- n° 2 diplomati ISEF (1 per l'attività di nuoto; 1 per l'attività di basket)
- n° 2 volontari e referenti dei settori nuoto e basket del Vharese (associazione riconosciuta da UISP e da FISDIR)

Metodologia di lavoro:

Il progetto è fondato sull'integrazione delle competenze tecnico-disciplinari legate all'apprendimento delle specifiche discipline sportive del nuoto e del basket (diplomati ISEF), con le competenze e l'esperienza nello sport per disabili intellettivi.

Modalità e strumenti di verifica e di valutazione dei risultati:

- Confronto diretto tra tutte le figure coinvolte (volontari, istruttori, tecnici, ecc.) per la valutazione e il monitoraggio del progetto, sia in itinere, che a conclusione;
- Relazione conclusiva, al termine del progetto, condivisa da tutte le figure coinvolte (volontari, istruttori, tecnici, ecc.) come restituzione dello stesso.

Modalità di diffusione dell'esperienza:

Nel mese di giugno 2011, in coincidenza con l'organizzazione dell'evento sportivo di chiusura, è prevista la promozione dello stesso, tramite i media del territorio, a maggiore diffusione (quotidiani "La Prealpina" e/o "La Provincia"; quotidiano on line "VareseNews"; ecc.). Verranno evidenziati tutti gli aspetti di valore dell'iniziativa, nonché, se verrà ottenuto il finanziamento, verrà data evidenza dello stesso.